

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Circolare ai Segretari dei partiti costituzionali

Milano, 27 marzo 1974

Onorevole Segretario,

mi onoro di portare a Sua conoscenza una presa di posizione del Mfe sulla politica europea del governo italiano. Stante l'ovvia relazione tra politica interna e politica europea, il Mfe ha creduto che fosse suo dovere contribuire anche al dibattito sulla situazione italiana. In ogni caso, il Mfe crede di interpretare l'aspirazione della grande maggioranza degli italiani ponendo il problema di una politica europea che possa ad un tempo arrestare la crisi della Comunità e riaprire la via dell'integrazione europea.

Nel quadro della politica europea definita nel documento allegato, il Mfe, con le altre organizzazioni nazionali dell'Unione europea dei federalisti, sta per lanciare una petizione da presentare e ripresentare fin che sia necessario al Parlamento europeo ed ai parlamenti nazionali. Il Mfe desidera naturalmente che i partiti si associno alla sua azione e Le ricorda pertanto che tale fu il caso quando nel 1951 il governo De Gasperi si batté per ottenere, e ottenne, l'attribuzione di un mandato costituzionale all'Assemblea ad hoc.

Anche allora l'azione del governo italiano fu preceduta da una petizione popolare cui si associarono i partiti. Nell'occasione l'allora Vicesegretario della Democrazia cristiana, on. Mariano Rumor, fece pervenire al Mfe copia della circolare con la quale invitava le sezioni del partito ad unirsi al Mfe per la raccolta delle firme. Ci permettiamo di allegare la copia di questo testo, la fotocopia di un giudizio di Luigi Einaudi sulla situazione storica dell'Italia e dell'Europa, ed un'analisi sintetica sulla causa della crisi dell'integrazione europea, e sul modo di superarla.

Il Mfe resta a Sua disposizione per ogni chiarimento e, attraverso la mia persona, Le attesta i sensi della più profonda stima

Mario Albertini